



Il Prefetto della Provincia di Bologna

Ufficio Contabilità, Gestione finanziaria, Attività contrattuale e Servizi Generali

DECRETO DI AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DI CITTADINI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE C/O LE STRUTTURE RICETTIVE COSTITUITE DA UNITA’ ABITATIVA CON CAPIENZA NON SUPERIORE A 50 POSTI SITA IN BOLOGNA-ASSOCIAZIONE TRAMA DI TERRE - PERIODO 1 OTTOBRE 2024-30 SETTEMBRE 2025

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i. recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;

VISTO il decreto legge 30 ottobre 1995 n.451, convertito con la legge 30.12.1995 n.563 ed il relativo Regolamento di attuazione , decreto del Ministero dell’interno n.233 del 2.1.1996 che all’art.3 prevede, fra l’altro, che le Prefettura, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari, possano disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 – come novellato in particolare dal decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – recante l’“Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all’accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale” ed in particolare l’articolo 11 che dispone “*Art. 1 -Nel caso in cui è temporaneamente esaurita la disponibilità di posti all’interno delle strutture di cui agli articoli 9 e 14, a causa di arrivi consistenti e ravvicinati di richiedenti, l’accoglienza può essere disposta dal prefetto, sentito il Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione del Ministero dell’interno, in strutture temporanee, appositamente allestite, previa valutazione delle condizioni di salute del richiedente, anche al fine di accertare la sussistenza di esigenze particolari di accoglienza. Art.2 Le strutture di cui al comma 1 soddisfano le esigenze essenziali di accoglienza nel rispetto dei principi di cui all’articolo 10, comma 1, e sono individuate dalle prefetture-uffici territoriali del Governo, sentito l’ente locale nel cui territorio è situata la struttura, secondo le procedure di affidamento dei contratti pubblici. È consentito, nei casi di estrema urgenza, il ricorso alle procedure di affidamento diretto ai sensi del decreto-legge 30 ottobre 1995, n. 451, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 1995, n. 563, e delle relative norme di attuazione”*

VISTO l’articolo 12 del medesimo decreto che prevede “*con decreto del Ministro dell’Interno è adottato lo schema di capitolato di gara d’appalto per la fornitura dei beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8, comma2, 9 e 11 del medesimo decreto legislativo, al fine di assicurare livelli uniformi di accoglienza nel territorio nazionale, in relazione alla peculiarità di ciascuna tipologia di centro”;*

RICHIAMATA, altresì, la circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione nr. 9451, in data 10.3.2023, con la quale, anche alla luce del parere dell’Avvocatura Generale dello Stato, sono state fornite indicazioni al fine di individuare le soluzioni più efficaci tra quelle previste dalla vigente normativa per l’urgente attivazione di strutture temporanee di accoglienza per i richiedenti asilo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2024 con la quale è stato prorogato per ulteriori sei mesi sull’intero territorio nazionale, dalla data della deliberazione, il già dichiarato stato di emergenza in



Il Prefetto della Provincia di Bologna

Ufficio Contabilità, Gestione finanziaria, Attività contrattuale e Servizi Generali

conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di migranti sul territorio nazionale attraverso le rotte del Mediterraneo;

VISTO l'art. 140 del D.lgs. 36/2023 "procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile" che consente di procedere all'affidamento dei servizi in deroga ai limiti di importo previsti per gli affidamenti diretti e comunque nei limiti della soglia comunitaria;

VISTO il decreto-legge del 21 ottobre 2020 n.130, convertito con legge 173/2020 recante disposizioni urgenti in materia di immigrazione che introduce una serie di modifiche al testo unico in materia di immigrazione e l'art. 4, in particolare, prevede una revisione del sistema di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale anche "ai fini della migliore gestione delle esigenze di contenimento della capienza massima";

VISTO l'art. 6 ter del decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20 convertito nella legge 5 maggio 2023, n. 50 che, nel modificare l'art. 10 decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 142, ha rideterminato gli standard di accoglienza con una nuova differenziazione dei connessi servizi;

VISTA la circolare ministeriale prot. 41710 del 19 maggio 2023 che fornisce indicazioni sull'attuazione delle disposizioni previste dal citato decreto-legge 20/2023;

VISTO il "Nuovo schema di capitolato per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza e centri di accoglienza temporanea previsti dagli artt. 9, 11 e 11 comma 2 bis del decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 142, come modificati dal decreto legge 10 marzo 2023, n.20 convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023 n. 50, nonché dei centri di cui all'art. 10 ter e 14 del D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e ss.mm.ii." adottato con decreto del Ministro dell'Interno n. 9578 del 4 marzo 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 19 marzo 2024 e trasmesso con circolare a cura del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. 2898 del 21.03.2024 recante indicazioni operative;

VISTA altresì la circolare prot. 23196 del 23.05.2023 di aggiornamento dei costi del personale in seguito al rinnovo del CCNL per le cooperative sociali e la circolare prot. 24082 del 24.05.2024 contenente ulteriori precisazioni ed in allegato il parere dell'Avvocatura in ordine alle modalità di rimodulazione dei contratti in corso di esecuzione;

CONSIDERATO che il nuovo capitolato ha rimodulato l'erogazione dei servizi di accoglienza e delle relative prestazioni con riferimento alle nuove disposizioni normative sopraindicate di rideterminazione degli standard di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, operando una nuova differenziazione dei connessi servizi nell'ambito delle diverse tipologie di centri, considerato anche quanto dispone il nuovo codice degli appalti pubblici D.lgs. 36/2023, apportando modifiche in ordine alle dotazioni di personale, alle figure professionali, all'orario minimo di impiego, alla erogazione di beni e servizi essenziali, alla erogazione del pocket money, alla fornitura del kit di primo ingresso con una nuova quotazione dei costi medi atti a determinare l'importo della retta giornaliera pro.capite anche in ragione del generale aumento del costo della vita, così come rilevato dall'ISTAT e che talune voci devono essere oggetto di separata rendicontazione come l'intervento a chiamata dell'operatore notturno, l'intervento a chiamata del medico per visite di primo ingresso e primo soccorso, l'intervento del medico in reperibilità e il rimborso dei farmaci e prestazioni non coperte dal SSN.



Il Prefetto della Provincia di Bologna

Ufficio Contabilità, Gestione finanziaria, Attività contrattuale e Servizi Generali

VISTO il provvedimento prot. 63790 del 24.05.2024 e provvedimento di rettifica prot. 106442 del 10.09.2024 con il quale si è determinato di indire una nuova procedura di gara finalizzata alla selezione di più operatori economici con i quali concludere un accordo quadro avente ad oggetto l'appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza ex art. 11 del D.lgs. 142/2015 ubicati nel territorio di Bologna e provincia per complessivi 2800 posti sulla base del nuovo capitolato di cui al D.M. del 4 marzo 2024 suddivisi nelle diverse tipologie di strutture;

CONSIDERATO che l'Associazione Trama di Terre già affidataria del servizio di accoglienza in favore di n.13 ospiti gestito in proroga fino alla data del 30 settembre 2024 servizio svolto c/o le seguenti strutture:

Casa Azzurra	Via Aldrovandi 31 - Imola (BO)	n. 2 ospiti
Casa Digione	Via Digione, n. 25 - Imola (BO)	n. 3 ospiti
Casa Pampera	Via Pampera, n. 114 - Imola (BO)	n. 8 ospiti

CONSIDERATO che la suddetta Associazione si è resa disponibile a procedere nella gestione del servizio in favore degli attuali n. 14 ospiti presenti nelle suelencate strutture in attesa di proceder alla pubblicazione delle nuove gare;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere alla sottoscrizione dell'affidamento alle condizioni contrattuali del nuovo capitolato di cui al D.M. del 4 marzo 2024 includendo gli aggiornamenti del costo del personale a seguito del rinnovo del CCNL per le cooperative sociali come ribadito nella succitata circolare prot. 23196 del 23.05.2023 al fine di rendere il più possibile omogenei sul territorio gli standard del servizio;

DATO ATTO che i servizi oggetto della presente procedura rientrano nei cosiddetti servizi sociali di cui all'Allegato XIV del D.lgs. n.36/2023 (codice CPV 85311000-2) e di conseguenza risultano rientrare nella previsione di cui all'art. 14 co.1, lett. d) del D. Lgs.36/2023, qualora di importo inferiore a € 750.000,00;

CONSIDERATO che l'importo da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni ai sensi della l'articolo 45 del D.lgs. 36/2023 fa capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2015, n.142 e s.m.i. ed il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

DECRETA

per le motivazioni citate in premessa di procedere all'affidamento diretto del servizio di accoglienza **di n. 14 ospiti alla Associazione Trama di Terre** alle condizioni contrattuali di cui al D.M. del 4 marzo 2024 per centri costituiti da unità abitative con capienza fino a 50 posti comprensivo degli incrementi del costo del lavoro previsti con decorrenza febbraio e ottobre 2024 secondo la tabella elaborata dal Ministero in allegato alla citata circolare prot. 23196 del 23.05.2023. Il prezzo pro.capite/pro.die sarà:

- **€. 25,16 (venticinque/16) pro.capite/pro.die (iva esclusa)** cui si aggiungono:
 - kit di primo ingresso pari ad €1,90 pro.capite/pro.die (€173,00 al passaggio dalla stagione estiva a quella invernale per un totale pari ad € 346,00 e considerato un turnover all'anno);
 - scheda telefonica una tantum di €5,00 (€ 0,027 considerato un turnover all'anno)
 - pocket money giornaliero di €2,50



Il Prefetto della Provincia di Bologna

Ufficio Contabilità, Gestione finanziaria, Attività contrattuale e Servizi Generali

- Pannolini per neonati fino a 36 mesi €0,17
- Intervento a chiamata dell'operatore notturno €3,82 (ipotizzando max 8 ore intervento pro.die nei giorni feriali. Il costo sarà di € 4,41 nei giorni festivi)
- Intervento a chiamata medico per visite primo ingresso e primo soccorso €0,38 (ipotizzando max 4 ore anno pro.capite in orario diurno non festivo. Il costo sarà di €0,43 in orario notturno non festivo/diurno festivo ed €0,50 in orario festivo notturno)
- Intervento a chiamata medico in reperibilità €2,80 (ipotizzando max 4 ore intervento pro.die in orario diurno feriale. Il costo sarà di €3,18 in orario festivo diurno e €3,66 in orario festivo notturno)
- Farmaci e prestazioni non coperte dal SSN €1,37 (nel limite di €500,00 all'anno per migrante indipendentemente dal turnover);
- Materiale didattico, trasporto scolastico, materiale ludico €0,50 (nel limite di €180,00 all'anno per minore indipendentemente dal turnover);
- eventuale ricorso all'estensione di cui all'art. 120 comma 9 (1/5 del valore contrattuale) del D.lgs. 36/2023.

Con decorrenza 1 gennaio 2024 il prezzo pro.capite/pro.die tenuto conto dell'incremento previsto dal CCNL e indicato nella già citata tabella elaborata dal Ministero in allegato alla citata circolare prot. 23196 del 23.05.2023, passerà da €25,16 ad €25.60 (venticinque/60).

L'affidamento decorre pertanto dalla data del 1° ottobre 2024 con scadenza 30 settembre 2025, fatta salva la possibilità a richiesta della Prefettura la revoca dell'affidamento anticipatamente se dovessero venir meno le esigenze di accoglienza e qualora le procedure di gara dovessero concludersi prima della scadenza dell'affidamento.

L'importo totale dell'affidamento includendo le estensioni di cui all'art.120 co. 9 del D.lgs. 36/2023 è pari ad **€238.879,00** (duecentotrentottotocentoseptantannove/00)

Incentivo per le funzioni tecniche € 4.778,00 (quattromilasettecentosettantotto/00);

La procedura sarà svolta attraverso la piattaforma Me.Pa.

- di nominare quale Responsabile unico del procedimento la Dott.ssa Silvana Ventre, funzionario economico finanziario della Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Bologna, e quale Responsabile del controllo e della vigilanza sulla corretta esecuzione della convenzione la Dott.ssa Bianca Lubreto Dirigente pro tempore dell'Area IV -Tutela dei diritti civili, cittadinanza e immigrazione di questa Prefettura.

Al presente provvedimento sarà garantita la pubblicità secondo le disposizioni previste dell'art. 27 del D.lgs. 36/2023;

Bologna 25 Settembre 2024

IL DIRIGENTE
(Miceli)
documento firmato digitalmente